

Determina n. 227/2023

Torino, 04/12/2023  
Prot. n. 2023/14250/DR-TO

### **DETERMINA**

**Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2), numero 2.2, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 per l'affidamento, tramite RdO su MePA, dei lavori di bonifica ambientale delle coperture in amianto degli immobili ex capannoni militari di Roasio (VC) e Brusnengo (BI) Schede VCB0444 – VCB0445 – VCB00446 – VCB0447 – VCB0448 – VCB0450 – VCB0431 – VCB0432 – VCB0433 – VCB0434 - BI0025. CUP: D99G19000040001 - CIG: 901267350A.**

### **IL DIRETTORE REGIONALE**

ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, dalle Determinazione n. 98, prot. 2021/22401/DIR del 17 dicembre 2021, n. 105, prot. 2023/8980/DIR del 05 aprile 2023 e n. 106, prot. n. 2023/17478/DIR del 14 luglio 2023 del Direttore dell'Agenzia del Demanio, nonché giusta delega del Direttore dell'Agenzia del Demanio prot. n. 2021/12281/DIR del 05/11/2021, con il presente atto formale con il presente atto formale

### **VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2003 n. 173, recante *“Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137”*, che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata

nella seduta del 30.10.2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04.12.2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30.8.2019 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9.9.2019, modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17.12.2021;

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per le disposizioni attualmente vigenti);
- il D.Lgs. n. 50/2016 del 18 aprile 2016 "*Codice dei contratti pubblici*";
- il D.L. n. 73 del 25/05/2021, convertito nella L. n. 106 del 23/07/2021 (Decreto sostegni-*bis*) Art. 1-*septies* rubricato "Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici", con il quale è stato introdotto un meccanismo (straordinario) di compensazione dei prezzi, per far fronte ai rincari dei costi dei materiali da costruzione più utilizzati nel settore delle opere pubbliche;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina*" in tema di compensazioni maggiori prezzi dei materiali da costruzione per il 2022 e, in particolare l'art. 26, recante "*Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori*";
- La L. del 29 dicembre 2022, n. 197, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», corredato delle relative note. (Legge pubblicata nel Supplemento ordinario n. 43/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 303 del 29 dicembre 2022);
- la Determina di conferimento incarichi n. 164/2021, prot. n. 2021/11234/DR-TO del 12/10/2021, con la quale veniva nominato per l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento dell'affidamento in oggetto, il geom. Pasquale Cassano.

#### **PREMESSO CHE**

- Con Disciplinare Rep. 6019 del 23/01/2019 il M.I.T. - P.OO.PP. per il Piemonte e Valle d'Aosta affidava al RTP: STECI SRL - società di ingegneria (Mandataria); SKYLAB Energia SRL (Mandante); Dott.ing. Scaramuzza Corrado (Mandante); Dott. Ing. Fanan Eugenio; Dott. Ing. Iunior Valentina Rainotti l'incarico avente ad oggetto la progettazione generale di fattibilità tecnico-economica, definitiva, esecutiva, compresa la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori di bonifica ambientale delle coperture in amianto degli immobili ex capannoni militari di Roasio (VC) e Brusnengo (BI), nonché la redazione degli elaborati e la relativa presentazione per esame progetto (se necessaria) per pratica edilizia presso i comuni interessati dall'intervento nonché per parere della locale soprintendenza.

- in virtù del succitato contratto il Direttore dei Lavori per l'intervento in oggetto è l'Ing. Domenico Castelli della società di ingegneria Steci S.r.l.
- con Contratto di affidamento dei lavori rep. n. 2578 Prot. n. 2022/4147/DR-TO del 14/04/2022 venivano affidati i lavori di bonifica delle coperture contenenti amianto del compendio in oggetto all'operatore economico B.G.C. DI BORSA GIOVANNI CARLO con sede legale in via Fontanassa n. 21 a Roddi (CN), C.F. e P.IVA: 02350220048;
- con Disposizione di servizio n. 1 del 14/06/2022 il RUP ha disposto che il Direttore dei Lavori procedesse alla consegna dei lavori nelle modalità previste dalla norma e secondo quanto disposto dall'art. 3 del contratto nonché dal Capitolato speciale d'appalto;
- i lavori sono stati assoggettati ai periodi di sospensione contrattualmente pattuita a tutela dell'avifauna presente nell'area oggetto dei lavori; pertanto, con verbale del 15/06/2022, sottoscritto senza riserva alcuna, i lavori sono stati consegnati all'impresa B.G.C. DI BORSA GIOVANNI CARLO S.N.C.;
- come da verbale del 17/06/2022 del Direttore dei Lavori l'impresa Borsa Giovanni Carlo s.n.c. ha iniziato i lavori in oggetto;
- i lavori sono proseguiti regolarmente fino al 31/03/2023, data nella quale si è proceduto ad interrompere le lavorazioni a tutela dell'avifauna presente nell'area oggetto dei lavori;
- le attività sono state riprese, come contrattualmente previsto, in data 16/06/2023 giusta verbale assunto al prot. della scrivente al n. 7559 del 19/06/2023;
- si è reso necessario introdurre, a seguito di rinvenimenti inattesi e imprevedibili e per subentrate esigenze di cantiere, alcuni interventi atti a conseguire a pieno le finalità dell'appalto in oggetto e in particolare la bonifica e la messa in sicurezza dell'area;
- il Direttore dei lavori ha redatto apposita relazione con proposta di variante in corso d'opera n. 1, assunta al prot. della Stazione Appaltante al n. 9537 del 03/08/2023;
- in data 04/08/2023 il RUP ha trasmesso alla Stazione Appaltante l'autorizzazione alla variante in corso d'opera n. 1, prot. n. 2023/9599/DR-TO del 04/08/2023;
- con determina n. 166/2023 prot. n. 2023/9656/DR-TO del 07/08/2023 è stata approvata la variante in corso d'opera n. 1, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) ed e), del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo dell'incremento contrattuale derivante dalle variazioni pari ad € 364.944,36 (Euro trecentosessantaquattromilanovecentoquarantaquattro/36) oltre IVA, comprensivo di € 6.497,58 quali oneri della sicurezza, agli stessi patti, oneri, obblighi e modalità dedotti e risultanti dal contratto originario e dal Capitolato tecnico prestazionale;
- a seguito della summenzionata determina n. 166/2023, in data 06/09/2023 è stato sottoscritto il conseguente atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, prot. n. 2023/10414/DR-TO, dei modifica al contratto rep. n. 2578 Prot. n. 2022/4147/DR-TO del 14/04/2022;
- la determina n. 195/2023, prot. n. 2023/12772/DR-TO del 31/10/2023, di rettifica della determina n.192/2023, Prot. n. 2023/12364/DR-TO del 23/10/2023, con la quale, a seguito dell'emissione del certificato di pagamento n. 4 da parte del RUP, è stato autorizzato il pagamento della somma di € 45.933,91 (euro quarantacinquemilanovecentotrentatré/91) oltre IVA, relativi alla compensazione prezzi in favore dell'operatore economico B.G.C. DI BORSA GIOVANNI CARLO.

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'art. 26 del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 prevede che, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, per i lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di

presentazione entro il 31 dicembre 2021, gli stati di avanzamento dei lavori, afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, devono essere adottati, applicando i prezzi regionali, aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, riconoscendo un ristoro nella misura del 90%, fermo restando che, nelle more dell'emanazione dei prezzi medesimi, verrà riconosciuta alle imprese la compensazione, secondo la disciplina del comma 3 che recita: *“Nelle more della determinazione dei prezzi regionali ai sensi del comma 2 e in deroga alle previsioni di cui all'articolo 29, comma 11, del decreto-legge n. 4 del 2022, le stazioni appaltanti, per i contratti relativi a lavori, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, incrementano fino al 20 per cento le risultanze dei prezzi regionali di cui al comma 7 del medesimo articolo 23, aggiornati alla data del 31 dicembre 2021. Per le finalità di cui al comma 1, qualora, all'esito dell'aggiornamento dei prezzi ai sensi del comma 2, risulti nell'anno 2022 una variazione di detti prezzi rispetto a quelli approvati alla data del 31 dicembre 2021 inferiore ovvero superiore alla percentuale di cui al primo periodo del presente comma, le stazioni appaltanti procedono al conguaglio degli importi riconosciuti ai sensi del medesimo comma 1, in occasione del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure successivamente all'adozione del prezzo aggiornato”*;

- l'art. 1, comma 458, della Legge del 29 dicembre 2022, n. 197, recante: *«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»*, corredato delle relative note. (Legge pubblicata nel Supplemento ordinario n. 43/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 303 del 29 dicembre 2022) ha modificato l'art. 26 del D.L. 50/2022 (D.L. Aiuti), introducendo il comma 6-ter, che recita: *“Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Per i citati appalti e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento”*;
- I prezzi del contratto di affidamento dei lavori rep. n. 2578 Prot. n. 2022/4147/DR-TO del 14/04/2022 suddetto fanno riferimento ai prezzi vigenti a settembre 2021, anno di redazione dell'ultimo aggiornamento del Progetto esecutivo;
- l'offerta dell'Operatore economico B.G.C. DI BORSA GIOVANNI CARLO, affidatario dell'intervento edilizio in parola, è del 17/01/2022;
- l'aggiudicazione dell'affidamento è avvenuta giusta determina direttoriale di approvazione della proposta di aggiudicazione prot. n. 2229 del 02/03/2022;
- la stipula del contratto di appalto, come sopra specificato, è avvenuta in data 14/04/2022;
- il Prezzo Regione Piemonte – Edizione 2023, è stato approvato con D.G.R. n. 6-6521 del 20/02/2023 (B.U. n. 8 s.o. n. 3 del 23/02/2023);
- a seguito della trasmissione da parte del Direttore dei Lavori della documentazione contabile relativa al SAL n. 5, assunta al prot. N. 13246 del 13/11/2023, il RUP ha emesso il certificato di pagamento n. 5, risultando dalla contabilità che l'ammontare dei lavori eseguiti e delle spese

fatte ascende a netti di € 2.384.952,90; detta documentazione ricomprende, altresì, l'elaborato - verificato dal RUP anche in relazione ai contenuti della nota prot. n. 2023/5295/DR-TO del 03/05/2023 succitata - relativo alla compensazione prezzi, valutata secondo l'art.1 commi 369 - 379 della Legge 197 del 29.12.2022 ai sensi dell'art. 26 comma 3 D.L. 17.05.2022 n.50, per lavori eseguiti nel periodo dal 20.09.2023 al 20.10.2023, di importo pari a € 56.326,30, da assoggettare alla riduzione di legge pari al 20% e, pertanto, corrispondente a € 45.061,04.

- per la compensazione sopra determinata possono essere utilizzati i fondi stabiliti all'art 26, comma 1, del medesimo D.L. 17/05/2022, n. 50, ossia utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione;
- sussistono i requisiti per l'applicazione dell'art. 26, comma 1 e comma 6-ter, del D.L. 50/2022 e, pertanto, si ritiene ammissibile corrispondere la somma aggiuntiva, relativa alle opere contabilizzate dal 20.09.2023 al 20.10.2023, corrispondenti al SAL n. 5 di importo pari a € 56.326,30 oltre IVA, da assoggettare alla riduzione di legge pari al 20% e, pertanto, corrispondente a € 45.061,04 oltre IVA, volta a riequilibrare il sinallagma contrattuale;
- è necessario provvedere alla corresponsione delle maggiori somme in favore dell'Operatore B.G.C. DI BORSA GIOVANNI CARLO derivanti dall'applicazione della normativa in tema di c.d. "caro materiali".

Tanto premesso, visto e considerato

#### **DETERMINA**

- di dare atto che le premesse e le considerazioni sopra formulate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto delle valutazioni del RUP sopra riportate;
- di autorizzare il pagamento della somma di € 56.326,30 oltre IVA, da assoggettare alla riduzione di legge pari al 20%, e, pertanto, corrispondente a **€ 45.061,04 (euro quarantacinquemilasestantuno/04) oltre IVA** in favore dell'operatore economico B.G.C. DI BORSA GIOVANNI CARLO;
- di assumere formale impegno di spesa, che trova copertura economica nel quadro economico dell'intervento dei lavori di bonifica ambientale delle coperture in amianto degli immobili ex capannoni militari di Roasio (VC) e Brusnengo (BI) Schede VCB0444 – VCB0445 – VCB00446 – VCB0447 – VCB0448 – VCB0450 – VCB0431 – VCB0432 – VCB0433 – VCB0434 - BI0025. CUP: D99G19000040001 - CIG: 901267350A;
- di procedere, in osservanza degli adempimenti prescritti in materia di trasparenza dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, alla pubblicazione della documentazione relativa alla presente procedura.

Il Direttore Regionale  
*Ing. Sebastiano Caizza*

